

CAPTAIN QUENTIN

[Short Bio](#)
[Press Reviews](#)
[Rider](#)
[Stage Plan](#)

CAPTAIN QUENTIN

SHORT BIO

Post-punk, math, forse noise è la musica dei Captain Quentin, nati in provincia di Reggio Calabria nell'autunno dell'2005, fondendo nel nome il deviato cpt. beefheart ed il quentin de "l'urlo e il furore" di william faulkner. Nessuna parte vocale, solo musica al centro dell'attenzione ed una scelta dei titoli dei brani mirata a smorzare la tensione inevitabile delle note. Un ep manifesto di due brani ("My Untitled EP", autopr. 2006) e poi l'esordio vero e proprio con "Certe Cose Determinate" registrato in analogico al Red House Recordings Studio di Senigallia (AN). 8 brani, 40 minuti di musica per un album che, appena uscito, ha subito ottenuto recensioni positive dalla stampa e dalle webzine specializzate (BlowUp, Rumore, RockIt, SentireAscoltare, LosingToday, ecc.), ottimi feedback da radio americane e francesi, e che da luglio'08 è distribuito in spagna dalla Discos Buen Pony. Captain Quentin ha svolto finora una ricca attività live, dividendo il palco, tra gli altri, con Joe Lally (Fugazi), Confuse the Cat, Marta sui Tubi e A Toys Orchestra.

Formazione:

Michele Alessi (chitarra baritona, minisynth)

Filippo Andreacchio (chitarra elettrica)

Massimo Carere (Batteria)

Enzo Colarco (sintetizzatori)

Libero Rodofili (basso, sax)

Contatti: info@captainquentin.it

Partyzan Booking: +39.340.8341513 (Rino Mario Borselli)

Band: +39.339.3233180 (Michele Alessi)

www.captainquentin.it

www.myspace.com/captainquentin



CAPTAIN QUENTIN

PRESS REVIEWS

"I cinque di Taurianova aggiungono il lato più dinamico dell'epopea, levigando in "Certe cose determinate" vertici a nome Rullante per un vicino, Le occasioni son macchine rotte e soprattutto i ripetuti stop-and-go di A spintoni nell'attualità. Quando un titolo dice tutto, potenziale hit del genere."

BLOW UP

"Batteria straripante, chitarre affilate, le stravaganze di synth e tastiere, le distorsioni di basso e sax. Cigolii di strumenti spremuti, martellati...Movimenti imprevedibili, mutazioni improvvise di tempi. Vibrazioni. Rumori. Dissonanze sparse qua e là. E quando l'abitudine prende il sopravvento si cambia direzione"

ROCKIT

"Disarticolazioni ad elastico, tastiere spacey che rimagliano i fraseggi chiostrati delle chitarre, tamburi a sprimacciare le ritmiche convulse. Un'apparecchiatura che non lascia riferimenti...Intensi, sfrenati e furiosi, tanto per non tradire il nome. Bravi. (7.1/10)"

SENTIREASCOLTARE

"Un alternarsi di momenti aggressivi, frenetici, divisi tra noise e math rock e spazi più meditati, nei quali la ruvidità di base viene messa al servizio di una sensibilità tipicamente 'indie'. Corde, tasti e pelli costruiscono così un panorama sonoro instabile, come una barca lanciata su un mare in tempesta; ma la rotta è tracciata, il timone saldo e l'equipaggio esperto."

LOSING TODAY

"La band calabrese prende il rock in mano e lo strizza finchè riesce ad ottenere anche l'ultima goccia dal suo contenuto... Non c'è la voce, ma c'è il gusto per la sperimentazione e per la ricerca... Un disco agrodolce e, a tratti, spiazzante. C'è in Italia il senso dell'avanguard? Evidentemente sì"

IL CIBICIDA

"Math. Anche in Italia, ogni tanto, ci si ricorda di come si può suonare in maniera ossessiva, chiusa, vibrante e strumentale: a parte le soluzioni degli amati Red Worm's Farm, Uber, Three In One Gentleman Suit e Amavo, la novità sono questi Captain Quentin"

Enver - L'ENOTECA

"E' struttura strumentale quella che confluisce sicura nel sangue di otto piccole opere registrate ai Red House Recording Studio. Meno di quaranta minuti di apparente complessità "matHematica" che riporta alla mente l'avanguardia noise dgli U.S. Maple che avevano nel cuore e nelle vene la lezione incancellabile del guru Captain Beefheart"

NERDS ATTACK

"Non c'è che dire, la formula adottata da questo combo gli consente di sondare terreni, alle volte già sciupati da una miriade di gruppi dell'intero pianeta, senza inciampare mai nella categoria del già sentito e nel monotono intarsio di, oramai, classico stampo post-rock."

KATHODIK

CAPTAIN QUENTIN

RIDER TECNICO

FORMAZIONE:

2 CHITARRE ELETTRICHE, BASSO/SAX, SYNTH, BATTERIA.

BACKLINE (FORNITO DALLA BAND):

BATTERIA: KICK, SNARE, 2 TOM, TOM FLOOR, HIT-HAT, 3 CYMBALS.

CHITARRA: AMPLI FENDER BASSMAN'59 4X10 (COMBO)

CHITARRA: AMPLI FENDER HOT ROD DEVILLE 4X10 (COMBO)

BASSO: AMPLI AMPEG BA115 (COMBO) CON BALANCED OUTPUT

SYNTH: KORG N5 + ROLAND SH-201

RICHIESTE:

(IN CASO DI LIVE IN PIAZZA O LOCALE MEDIO GRANDE):

5 LINEE MONITOR SEPARATE

7 MIC PER LA BATTERIA

2 MIC PER LE CHITARRE (PREF. SHURE SM57)

1 MIC PER IL SAX

1 MIC PER INTERAGIRE COL PUBBLICO

IMPIANTO AUDIO ADEGUATO ALLO SPAZIO CONCERTO

11 ASTE MICROFONICHE + 11 CAVI MICROFONICI

(IN CASO DI LIVE IN LOCALE PICCOLO):

2 LINEE MONITOR SEPARATE

2 MIC PER LA BATTERIA

1 MIC PER IL SAX

1 MIC PER INTERAGIRE COL PUBBLICO

IMPIANTO AUDIO ADEGUATO ALLO SPAZIO CONCERTO

4 ASTE MICROFONICHE + 4 CAVI MICROFONICI

CHANNEL-LIST / INPUT ASSIGN *(eventuale)*

1 – CASSA (MIC)

8 – CHITARRA (MIC)

2 – RULLANTE (MIC)

9 – CHITARRA (MIC)

3 – FLOOR TOM (MIC)

10 – SYNTHS (LINEA STEREO PRE-MISCELATA)

4 – HIT-HAT (MIC)

11 – BASSO (LINEA)

5 – TOM 1 (MIC)

12 – SAX (MIC)

6 – TOM 2 (MIC)

13 – MICROFONO DI SERVIZIO

7 – OVERHEAD (MIC)

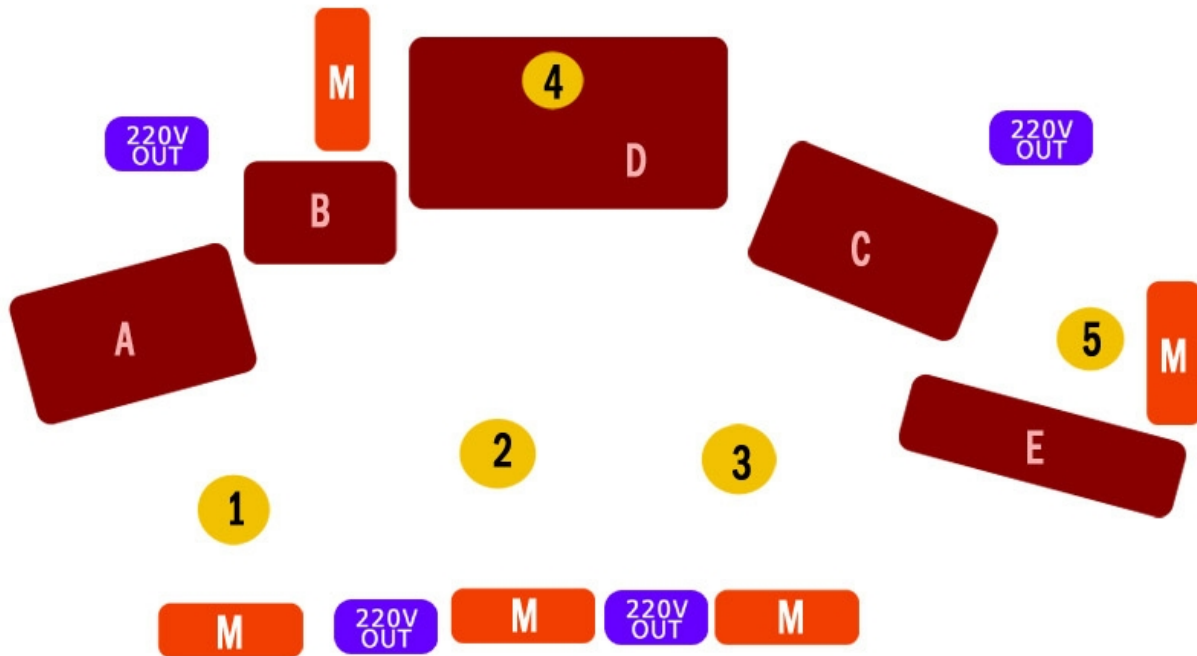
PER EVENTUALI INFO:

michele alessi (339.3233180)

rino borselli (*Partyzan Booking* 340.8341513)

CAPTAIN QUENTIN

STAGE PLAN



A= FENDER BASSMAN '59 (CHIT. BARITONA)
B= AMPEG BA-115 (BASSO)
C= FENDER HOTROD DEVILLE 410 (CHITARRA)
D= BATTERIA
E= ROLAND SH-201 + KORG N5
M= MONITOR

1= CHITARRA BARITONA
2= BASSO + SAX
3= CHITARRA ELETTRICA
4= BATTERIA
5= TASTIERE